

**All'Illustrissimo Signor Sindaco
del Comune di Cureggio**

Oggetto: parere di compatibilità sull'ipotesi di contrattazione decentrata integrativa (anno 2010) per le modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo e la produttività' (art. 4, comma 1, del c.c.n.l. 22.1.2004).

<p>IL REVISORE DEI CONTI</p>

VISTO

l'art. 48, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 il quale afferma che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, del medesimo decreto, è effettuato dal revisore dei conti, ovvero laddove tale organo non sia previsto, dal nucleo di valutazione o dai servizi di controllo interni;

TENUTO CONTO

che l'art. 19 della legge finanziaria 2003 e successive disposizioni stabilisce che le spese del personale devono tendere alla diminuzione;

VISTA

l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2010 per le modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo e la produttività;

CONSIDERATO:

- che la determinazione degli aspetti contrattuali è una specifica scelta di merito di competenza dell'amministrazione;
- che la conseguente copertura finanziaria una volta stabilita l'opportunità della scelta contrattuale e normativa, compete all'amministrazione;
- che il possibile incremento dei costi di natura contrattuale, una volta superata positivamente la questione di merito, ha i crismi della legittimità;

VERIFICATO:

- che il costo complessivo del contratto collettivo decentrato ammonta a complessivi € **35.922,69** (di cui € **32.210,77** per la parte stabile ed € **3.711,92** per la parte variabile);

- che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, del Comune di Cureggio, per l'anno 2010 , risulta inferiore al 25%;
- che gli stanziamenti previsti nei capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 sono sufficienti a coprire i costi derivanti dall'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo in argomento, come si evince dall'attestazione della responsabile del servizio finanziario;

RITIENE

compatibile la spesa contrattuale con i vincoli di bilancio in quanto non ne altera gli equilibri, con l'intesa del rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 198 e seguenti della legge n. 266/2005 e successive disposizioni.

Tanto dovevo.

Con osservanza.

**Il Revisore del Conto
dott. Mauro Nicola**

